



Il Nuovo Ordine

#209

9 / 2023 (134)

Lessico - Michael Kühnen

114 - SENATO

Il Senato nazionalsocialista incarna la saggezza collettiva del partito e si contrappone al leader del partito, che, secondo il principio del Führer, plasma la realtà con un'autorità quasi illimitata, come custode dell'idea del nazionalsocialismo. Il leader del partito è responsabile nei confronti del Senato per garantire che anche lui, come ogni altro membro del partito, si subordini all'idea e al partito. Il Senato è composto da un totale di 64 senatori (Gran Senato), 24 dei quali formano una sorta di comitato di lavoro (Piccolo Senato).



I senatori devono avere le massime esigenze per quanto riguarda la loro convinzione ideologica e la loro fermezza, il loro disinteresse e la loro imparzialità nei confronti delle controversie interne al partito, la loro lealtà nei confronti del partito, la loro onestà e la loro reputazione illimitata tra i compagni di partito. Al momento della nomina, non devono essere più in lotta attiva, cioè non devono essere invischiati in interessi, lotte e tutte le banalità del lavoro organizzativo



quotidiano.

Un senatore è nominato a vita con voto unanime del Senato (il leader del partito ha diritto di veto) e può anche essere espulso dal Senato se indegno, solo con voto unanime di tutti gli altri senatori. In quanto comunità - cioè con decisioni unanimi - il Senato ha poteri straordinari:

Il Senato elegge il leader del partito. Può anche licenziare da solo un leader di partito. Ha diritto di veto su tutte le decisioni della leadership del partito e può emettere ordini al partito stesso, anche se il leader del partito ha un diritto di veto. Di norma, tuttavia, il Senato si limita a consigliare la leadership del partito e interviene solo quando i principi sono in pericolo. Dopo la presa del potere da parte del partito, i poteri del Senato si applicano, mutatis mutandis, a tutti i livelli dell'allora nascente Volksstaat nazionalsocialista (vedi Stato), e infine al Nuovo Ordine.

Nelle condizioni attuali del secondo periodo di lotta in Germania, il Senato viene costituito non appena viene completata la ricostituzione del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori. Il leader del partito nomina i primi 24

senatori, mentre i senatori già in carica possono impedire una nuova nomina comunitaria attraverso un veto. Quando si raggiunge il numero di 24 senatori, il Senato nazionalsocialista viene costituito con tutti i poteri, realizzando così il desiderio del Führer Adolf Hitler:

"Attraverso di esso alcuni dei più vecchi, leali e capaci capi del movimento saranno messi in diretto collegamento con la direzione suprema del partito. Appartenere a questo Gran Senato del movimento sarà in futuro sentito e considerato come il più grande onore del movimento".

115 - SCHIAVI

Gli slavi sono, insieme ai popoli germanici, ai romani e agli indoeuropei orientali, una delle famiglie di popoli di razza ariana (vedi ariani) e si sono insediati in Europa soprattutto nella parte orientale del continente. Dal punto di vista razziale, gli slavi appartengono al tipo razziale orientale dell'arianesimo. Il loro popolo principale - allo stesso tempo portatore etnico dell'impero sovietico (vedi anche Unione Sovietica) - sono i russi.

Storicamente, gli Slavi sono eredi dell'Impero Romano d'Oriente di Bisanzio e creatori e plasmatori del panslavismo. Entrambi appartengono alla fondazione di un futuro nazionalsocialismo slavo, il cui compito post-politico è la liberazione dell'Europa orientale dal marxismo e dalla dittatura sovietica e la sua incorporazione nell'imminente Quarto Reich - il grande ordine europeo del nazionalsocialismo.

All'interno di questo impero, il nazionalsocialismo garantisce a tutti i popoli slavi la conservazione e lo sviluppo della loro specie nel loro habitat storico e realizza l'obiettivo del panslavismo dell'unità di tutti i popoli slavi in una Federazione slava. Naturalmente, il nazionalsocialismo sottrae a questo panslavismo la sua storica posizione di facciata contro i popoli germanici e soprattutto contro la Germania, poiché garantisce a tutti i popoli ariani un'uguale conservazione e sviluppo della specie, assicurando così il futuro della razza ariana nel suo complesso.

Sebbene in origine il nazionalsocialismo si rivolgesse esclusivamente al tipo di uomo nordico-germanico, l'attuale situazione dell'intera razza bianca lo costringe a concepirsi come volontà di vita organizzata dell'intera razza. Il portatore di questa volontà, anche nei popoli slavi, è il movimento nazionalsocialista mondiale con i rispettivi partiti nazionalsocialisti, come per la Germania il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi.

In questo modo, il nazionalsocialismo garantirà anche in futuro la conservazione e lo sviluppo della specie del tipo razziale orientale nella sua lotta per la

sopravvivenza e lo sviluppo superiore dell'intera razza ariana in conformità con la sua specie e natura. Il prerequisito per questo è la liberazione dei popoli slavi attraverso il rovesciamento e il crollo dell'Impero sovietico. Nell'era atomica, questa liberazione può venire solo dall'interno.

Questa prospettiva a lungo termine non impedisce quindi la Ostpolitik nazionale tedesca sostenuta dalla *Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front*, che cerca innanzitutto di ripristinare l'unità, la libertà e la sovranità tedesca attraverso negoziati con l'impero sovietico, impegnandosi al contempo per la neutralità in politica estera dello Stato tedesco, indipendente da Ovest e Est.

116 - SOLDATO

Basandosi sulle leggi eterne della vita e della natura - la lotta per la sopravvivenza, la selezione e l'estinzione delle specie divenute inadatte alla vita - il nazionalsocialismo professa un atteggiamento militante nei confronti della vita, al fine di garantire la conservazione e lo sviluppo della specie umana e della razza. Questo atteggiamento militante verso la vita trova la sua espressione più forte nella forma e nell'etica del soldato come parte dell'ideale di valori nazionalsocialista.

Come nel caso dell'operaismo, di cui è la manifestazione più nitida e da cui emerge, anche il nazionalsocialismo intende il soldato da un lato come il gruppo sociale concreto della comunità nazionale, quegli uomini a cui è affidata la protezione della sicurezza esterna e interna dello Stato e a cui garantisce il posto che gli spetta e l'onore che gli è dovuto. D'altra parte, il soldato caratterizza l'atteggiamento etico nei confronti della vita del combattente, come espresso nel principio guida:

"Chi giura sulla bandiera con la svastica non ha più nulla che gli appartenga!".

Il soldato è un lavoratore nella concezione etica dell'idealismo valoriale perché, secondo le sue attitudini, inclinazioni e capacità, si dedica alla comunità nazionale e lavora per essa con tutte le sue energie. Come soldato, serve la comunità nazionale con il suo atteggiamento combattivo nei confronti della vita, che naturalmente include l'impegno e il sacrificio della propria vita. Integrato nella disciplina, nel comando e nell'obbedienza, il soldato è il braccio di ferro della rivoluzione nazionalsocialista.

Il soldato nazionalsocialista è una ribellione contro il mondo borghese (vedi borghesia) e si oppone al materialismo borghese con l'atteggiamento fiero ed eroico della lotta, del coraggio, del sacrificio, della rinuncia e del servizio (vedi anche orgoglio). Tuttavia, non si tratta di un lanzichenecismo militarista o di un mercenarismo fine a se stesso, ma si pone come soldato consapevolmente politico

al servizio del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori e della sua lotta per il Nuovo Ordine. Questo soldato politico è nella tradizione della Sturm-Abteilung, che ne è l'unica incarnazione autentica e legittima. Come massimo tipo di persona nazionalsocialista, i leader della nazione emergono dalla comunità dei soldati politici (vedi anche Führerprinzip ed Elite).

117 - SOVRANITÀ

La sovranità è la capacità di uno Stato di autodeterminarsi e di essere indipendente dall'influenza straniera in tutti i settori: Difesa nazionale, economia nazionale, cultura, giurisdizione, politica estera e interna. L'espressione della sovranità è il potere costituzionale, la capacità di applicare una costituzione che regola l'intera vita dello Stato.

Nel nazionalsocialismo, la nazione è il sovrano, cioè la comunità popolare consapevole di sé e capace di azione politica. Il portatore della volontà popolare e quindi l'effettivo portatore della sovranità nazionale è il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi). Sulla base di questa concezione della sovranità nazionale, il nazionalsocialismo si batte per il diritto all'autodeterminazione dei popoli e si oppone a ogni imperialismo.

Dalla sua sconfitta nella Seconda guerra mondiale, la Germania non è stata sovrana, né nel suo insieme né nei suoi Stati costitutivi, ma è rimasta sotto il controllo delle potenze vincitrici - soprattutto Stati Uniti e Unione Sovietica - e quindi in una condizione di servitù semi-coloniale. È contro questo che il Fronte Nuovo lotta, si batte per la libertà del popolo tedesco, diventando così un movimento di libertà tedesco e permettendo la ricostituzione del NSDAP, che alla fine riconquisterà la sovranità statale della Germania.

Poiché la sovranità tedesca è terminata con la destituzione dell'ultimo governo indipendente del Reich fornito dal NSDAP e con la distruzione del partito stesso, essa può essere ripristinata solo con la ricostituzione del partito e la sua nuova presa di potere.

La sovranità di una nazione si realizza in uno Stato nazionale o in un impero, il cui fondamento è la libertà delle nazioni in esso riunite. Il Fronte Nuovo non aspira in primo luogo a uno Stato nazionale tedesco, ma al Quarto Reich come ordine sovranazionale dell'Europa, che garantisca ugualmente la sovranità e possa risolvere il problema dello spazio vitale sufficiente.

118 - UNIONE SOVIETICA

L'Unione Sovietica è una delle due superpotenze e quindi, insieme agli Stati Uniti,

una delle principali forze dell'imperialismo nel mondo che minaccia la libertà dei popoli. Questo imperialismo sovietico è al servizio dell'ideologia dogmatica del marxismo (vedi anche dogmatismo). Il suo portatore völkisch è il popolo dei russi, a loro volta vittime della dittatura marxista.

Il nazionalsocialismo, in quanto volontà di vita organizzata della razza ariana (vedi ariano e volontà), è antimperialista e lotta per la libertà di tutti i popoli bianchi. È quindi ostile sia all'ideologia marxista e al sistema statale dell'Unione Sovietica, sia all'imperialismo che ne deriva. Ma poiché l'Unione Sovietica è una superpotenza nucleare, non può essere sconfitta dall'esterno né con la guerra né con la pressione, ma deve essere superata dall'interno con la rivoluzione. Ciò avverrà attraverso la vittoria di un movimento nazionalsocialista in Unione Sovietica, grazie al quale la Russia, come l'intera area di insediamento degli Slavi in Europa, diventerà parte del prossimo Quarto Reich. Le necessità a breve e medio termine di una politica nazionale tedesca nei confronti dell'Unione Sovietica e del suo impero devono essere attentamente distinte da questo obiettivo a lungo termine.

La Gesinnungsgemeinschaft del Fronte Nuovo si batte per la neutralità della Germania, attraverso la quale ripristinare l'unità, la libertà e la sovranità della nazione tedesca - con l'aiuto di una completa unificazione politica e della cooperazione con l'Unione Sovietica. Questo separa rigorosamente la questione della cooperazione in politica estera tra gli Stati dalla lotta ideologica.

Il nemico principale della nuova generazione del nazionalsocialismo in Germania non è l'Unione Sovietica. In termini di politica di potenza, il nemico principale sono gli Stati Uniti e il sionismo che li controlla, così come culturalmente è l'americanismo contro cui è diretta la rivoluzione culturale tedesca. Al contrario, dall'Unione Sovietica non proviene alcun imperialismo culturale e le influenze sioniste sono molto meno pronunciate.

119 - SOCIALISMO

Il superamento del capitalismo e la costruzione di un ordine socialista sono gli obiettivi tradizionali del movimento operaio, il cui erede e perfezionatore è il nazionalsocialismo. Il socialismo è la volontà di una comunità - una comunità in cui il lavoratore è uguale e rispettato, in cui ognuno è giudicato e premiato solo in base al fatto che si metta al suo posto secondo le sue capacità e non in base al tipo di lavoro che svolge. L'ordine socialista si basa sui principi dell'operaismo e può essere realizzato solo nel quadro di una nazione libera e indipendente.

Nessuna dottrina di salvezza dell'internazionalismo rende il lavoratore libero e crea giustizia: solo il proprio popolo può farlo. Ma questo è possibile solo se il popolo conquista la libertà e la sovranità per se stesso e diventa così una nazione

indipendente. Pertanto, la volontà di essere un popolo libero, orgoglioso e indipendente (nazionalismo) e la volontà di una comunità giusta di tutte le classi, i ceti e gli strati (socialismo) si fondono nel nazionalsocialismo, a cui si aggiunge la coscienza razziale (vedi anche igiene razziale).

Pertanto, il socialismo correttamente inteso è concepibile solo come socialismo nazionale! Il portatore di potere politico del nazionalsocialismo è il Partito Nazionalsocialista. In Germania si tratta del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori. Nel suo programma di partito, esso espone con precisione i principi e le esigenze del socialismo tedesco: il motto è contenuto nel paragrafo 24: GEMEINUTZ VOR EIGENNUTZ, che trova poi la sua realizzazione nelle esigenze concrete dei punti 9 - 18:

- Uguali diritti e doveri per tutti i Volksgenossen (vedi uguaglianza);
- Diritto al lavoro - dovere di lavorare;
- Eliminazione del lavoro e del reddito senza sforzo, rompendo la schiavitù dell'interesse;
- Confisca di tutti i profitti di guerra;
- Nazionalizzazioni;
- Partecipazione agli utili;
- Generoso piano pensionistico;
- Promozione delle piccole e medie imprese;
- Riforma agraria;
- Pena di morte per i parassiti del popolo.

La forma sociale ed economica del socialismo völkisch è il corporativismo, la forma dello Stato è il Volksstaat nazionalsocialista, sostenuto dal partito (vedi Stato). Il socialismo völkisch combatte e supera in egual misura il capitalismo liberale e il marxismo ed è una pietra miliare del Nuovo Ordine.

120 - STATO

Il nazionalsocialismo mira allo Stato totale, ossia uno Stato che, attraverso una mobilitazione totale, comprenda e integri tutti i gruppi e gli strati sociali, tutte le espressioni di vita di una comunità nazionale e tutti i suoi compagni nazionali, organizzati e concentri tutte le forze e le energie e le indirizzi verso un unico obiettivo:

Conservazione e sviluppo delle specie dei popoli!

Questo Stato totale è lo Stato Popolare Nazionalsocialista, plasmato e sostenuto

dal Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori), nato dalla rivoluzione nazionalsocialista e basato sul corporativismo. Secondo la concezione nazionalsocialista, tuttavia, lo Stato non è mai un fine in sé, ma sempre un mezzo per raggiungere un fine. Serve alla sopravvivenza e allo sviluppo superiore di un popolo in accordo con la sua specie e la sua natura ed è la forma di organizzazione politico-potenziale della comunità di volontà che un popolo forma per poter vivere e svilupparsi - la comunità di volontà della nazione (vedi Volontà). Solo questo scopo e solo questo significato della sua esistenza possono stabilire la legittimità di uno Stato.

Uno Stato è sempre la forma organizzativa di una comunità di volontà di persone. Questo può anche essere basato su un'ideologia, una classe, una religione, una costituzione, interessi materiali, ecc. ma viene poi riconosciuto dai nazionalsocialisti come effettivamente esistente, ma non riconosciuto come eticamente giustificato, bensì combattuto e infine superato.

Lo Stato eticamente giustificato è solo lo Stato nazionale che, in conformità con il diritto all'autodeterminazione, comprende tutti i membri di un popolo che si stabiliscono insieme. La forma più alta dello Stato è il Reich, come ordine politico-potenziale su larga scala e spazio vitale della razza ariana (vedi ariano). Il Quarto Reich è quindi l'effettiva forma di organizzazione statale che il Nuovo Ordine vuole conquistare con il nazionalsocialismo. La transizione dal sistema dominante allo Stato popolare nazionalsocialista avviene laddove è possibile una rivoluzione giuridica (cioè nella maggior parte delle democrazie di tipo occidentale), attraverso la riforma dello Stato.

Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

42.

Dopo una lunga giornata di manifestazioni in Michigan, non eravamo certo impazienti di affrontare le sette ore di viaggio verso casa, stretti in un vecchio camion Ford. All'inizio abbiamo discusso allegramente degli eventi della giornata. Ben presto, però, il divertimento ha lasciato il posto alla noia, mentre guardavamo i chilometri che passavano. Poi è successo...

Non potevamo credere ai nostri occhi! Era un dono di Dio! Guardammo fuori dal finestrino e vedemmo *l'Ebreo mobile!* Era un lungo autobus blu con una grande stella di Davide sulla fiancata. Cominciammo a fare il saluto del *Potere Bianco*. All'inizio gli ebrei ci salutarono. Allora abbassammo i finestrini mentre il nostro camion li superava, facemmo altri saluti e gridammo "Heil Hitler!" e "Altri sei milioni!". Mi misi la fascia al braccio e mi sporsi dal finestrino.

Alcuni dei loro sorrisi si trasformarono in espressioni di rabbia e altri in espressioni di smarrimento. Poi iniziarono i pietosi lamenti e i colpi alle finestre. La vista di quegli ebrei dal naso adunco ci fece scoppiare a ridere. L'isteria sull'autobus degli ebrei era incredibile! Piangevano, urlavano, battevano i pugni sui finestrini, completamente fuori controllo.

Poi l'autista dell'autobus si voltò per vedere cosa diavolo stesse succedendo. Era troppo bello per essere vero. L'autista *nero* si girò e vide gli ebrei che piangevano, poi guardò fuori dal finestrino e vide un camion di nazisti che salutavano con la svastica al braccio. Non ho mai visto gli occhi di un nero diventare così grandi! Giuro, era come in quel vecchio film di *Abbott e Costello*, quando il povero vecchio nero vede un fantasma e gli occhi gli escono praticamente dalla testa. In pochi secondi l'autobus era un puntino all'orizzonte. Non ho mai visto un autobus andare così veloce.

Questo incidente ci ha fatto ridere per tutto il viaggio di ritorno a casa.

43.

Quando abbiamo messo in vendita la nostra casa, la società immobiliare ha mandato un agente ebreo. Tutto andò bene finché non arrivò nella mia stanza, che fungeva anche da ufficio della nostra unità locale. Quando entrò nella mia stanza, la sua mascella toccò il pavimento. Avrebbe potuto vincere una medaglia d'oro per la corsa, tanto era veloce.

Immagino che non gli siano piaciuti i miei giornali *del Nuovo Ordine*, la bandiera confederata e gli adesivi con la svastica, che funzionano bene anche a casa!


NS KAMPFRUF
KAMPFGRUPPE DER NATIONALSOZIALISTISCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFRÄUORGANISATION
November 1933 Eingeleitet 1973 20. April 2017 2.00

Der Kampf geht weiter !

Heilig bleibe nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!
Ideologie von Massenmord, Völkermord, Verfolgung und Verdrängung haben nicht ausgereicht, das Kern der gesamten Idee unseres heilig geliebten Führers Adolf Hitler zu zerstören.
Alle Nationalsozialisten und sonstige anerkannte Völker- und Bewegungsmenschen schäufte an Schieber an Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.
Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe des beschriebenen Völkermord ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.
Der rasend schnelle Gegen ist eben dabei, das Volkermord - gegen alle weißen Völker (?) - zu beginnen. Keine Mühe und Erwartung, Überforderung und Zusammenbruch.
Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Innenkampf, ob mit Propagandamaterialien handelt oder auf einem Schlachtfeld anderer Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!
Heil Hitler!
Gottfried Leuck


**TROTZ
VERBOT
NICHT
TOT!**


Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.
Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.
Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.
(www.mourningthefascist.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**
Number 176 (126) Founded 1972 April 20, 2017 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.
Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.
All National Socialists and other racially-aware consciences and social kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigrants, culture destruction, and neo-racism.
Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a battlefield of a different kind: every National Socialist must do his duty!
Heil Hitler!
Gottfried Leuck


**TROTZ
VERBOT
NICHT
TOT!**

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

| | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|
|  |  |  |  |  |  |
|---|---|---|--|---|---|

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com

 **NSDAP/AO nsdapao.info**